



# Provincia di Terni

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

---

Repertorio Generale delle Determinazioni dirigenziali n. **1161 del 31/12/2013**

---

*Determinazione non finanziaria*

Tit. 7 Cat. 4 Fasc. 6

SETTORE: Pianificazione del Territorio e Sviluppo Economico

DIRIGENTE: Arch. Donatella Venti

Unità Operativa: Beni ambientali, piani comunali e VAS

*Repertorio U.O delle Determinazioni dirigenziali n. 4 del 31/12/2013*

<p><b>OGGETTO:</b> Comune di Porano - Variante parziale e tematica al PRG vigente parte strutturale e operativa del Comune di Porano (art. 18 commi 3 e 3 bis della L.R. n. 11/2005 e s.m.i) - Procedura per la verifica di assoggettabilità a VAS semplificata art. 12 D.Lgs. 152/2006 ed art. 9 comma 2 L.R. 12/2010 e s.m.i.</p>
---

## IL DIRIGENTE

A seguito dell'istruttoria svolta dall'Unità Operativa Beni ambientali, piani comunali e VAS, che si riporta (Responsabile del Procedimento Arch. Cinzia Ciavarroni):

**Visto** il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

**Visto** lo statuto e i regolamenti dell'Ente;

**Vista** la delibera di CP n. 99 del 12.12.2011 "L.R. n. 12 del 16/02/2010 art. 6 Autorità competente per la VAS" e la Convenzione stipulata in data 31.12.2013 con il Comune di Porano per l'affidamento del ruolo di Autorità competente in materia di VAS alla Provincia;

**Visto** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.;

**Visto** la legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;

**Vista** la Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;

**Visto** il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" così come modificato dal Decreto Legislativo 16 gennaio 2008, n. 4 2006, a sua volta modificato dal Decreto Legislativo del 29 Giugno 2010, n. 128;



# Provincia di Terni

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

---

Repertorio Generale delle Determinazioni dirigenziali n. **1161 del 31/12/2013**

---

**Vista** la Legge Regionale del 22 Febbraio 2005 n. 11 “*Urbanistica*” e s.m.i.;

**Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 861 del 26 luglio 2011 e la Delibera di Giunta Regionale n. 423 del 13 maggio 2013 contenenti disposizioni applicative e indirizzi in materia di procedura di Valutazione Ambientale Strategica in ambito regionale;

**Vista** la Legge Regionale del 16 Febbraio 2010 n. 12 “*Norme di riordino e semplificazione in materia di VAS e VIA, in attuazione dell’art. 35 del Decreto Legislativo del 3 Aprile 2006, n. 152, come integrata dalla Legge Regionale del 16 Settembre 2011 n. 8 “*Semplificazione amministrativa e normativa dell’ordinamento regionale e degli Enti locali e territoriali*” e dalla Legge Regionale del 4 Aprile 2012 n.7;*

**Vista** la richiesta pervenuta alla Provincia di Terni – Settore Pianificazione del Territorio e Sviluppo Economico – di espletare la procedura di verifica di assoggettabilità a VAS semplificata ai sensi dell’art. 9 comma 2 della L.R. 12/2010 e s.m.i.; inviata dal Comune di Porano Prot. n. 4699 del 11.12.2013, pervenuta in Provincia e assunta agli atti provinciali con Prot. n. 65564 del 13.12.2013;

**Vista** la Relazione motivata, allegata all’istanza del Comune di Porano, elaborata dal Servizio Tecnico del Comune, le cui valutazioni attestano quanto richiesto dalla norma ai fini dell’attivazione della procedura di Verifica di assoggettabilità semplificata ai sensi del comma 2 dell’art. 9 della L.R. 12/2010;

**Preso atto che:**

- Il Comune di Porano è dotato di un P.R.G. parte strutturale ed operativa, redatto nel rispetto della L.R. 11/2005, approvato con Delibera di C.C. n. 3 del 11.03.2009 (PRG. S) e del C.C. n. 12 del 16.04.2010 (PRG.O) ed è efficace in termini di legge.

- Sono pertanto disponibili analisi, dati e conoscenze ambientali relativi alle zone interessate dalla variante, sulla base dei quali è stato impostato il Rapporto Preliminare.

- Dagli elaborati sopra citati è stato possibile effettuare le coerenze interne e le risposdenze agli obiettivi di sostenibilità degli interventi proposti con la variante in esame.

**Rilevato** che la Variante in oggetto si configura tra quelle di cui all’art. 6 comma 3 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., per cui è necessaria la verifica di assoggettabilità a VAS, finalizzata ad accertare l’applicazione della procedura di VAS in caso siano accertati impatti significativi di portata apprezzabile sul contesto territoriale di riferimento;

**Considerato che**

Dall’esame della documentazione prodotta e dalla Relazione motivata, è possibile rilevare che la variante riguarda esclusivamente alcune aree di ridotta estensione già urbanizzate o edificate, ha come scopo prevalente quello di risolvere esigenze di prevalente interesse pubblico e favorire l’attuazione delle attuali previsioni urbanistiche, senza incrementi nel consumo del suolo o nelle possibilità edificatorie, rispetto a quanto già attualmente previsto dal vigente strumento.

Gli interventi proposti riguardano essenzialmente:



# Provincia di Terni

## DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

---

### Repertorio Generale delle Determinazioni dirigenziali n. **1161** del **31/12/2013**

---

- 1) La localizzazione di nuove infrastrutture pubbliche, attrezzature e servizi di interesse pubblico (micro-parcheggi a servizio delle aree residenziali e nuova area per distributore di benzina in alternativa all'esistente).
- 2) Ridefinizione e precisazione di previsioni urbanistiche in alcune aree interessate dal decreto di Vincolo Indiretto, in linea con i sovra ordinati interessi generali contenuti nel decreto di Vincolo stesso (stralcio della zona 'C' di espansione prevista in Loc. Maiolata e ridefinizione delle zone 'B' esistenti – stralcio del verde pubblico e ripristino area agricola).
- 3) Precisazione e ridefinizione sulla base dell'effettiva configurazione catastale e morfologica del perimetro di alcune piccole zone già destinate ad insediamenti residenziali (zone B e C), sulla base di specifiche esigenze oggettive e richieste, per consentirne una migliore attuazione e senza previsione di incremento edificatorio complessivo.
- 4) Individuazione di una nuova area, con la presenza di un nucleo di fabbricati ex agricoli, da destinare ad attività turistica ricettiva, in corrispondenza di un ambito già edificato, adiacente a quello urbano.

La variante parziale e tematica in esame comporta, per gli ambiti interessati, un decremento del consumo del suolo per le aree edificabili (zone 'B', 'C' 'D'), pari a mq. 2.281, rispetto al P.R.G. vigente.

La riduzione delle modeste aree previste a standards, pari a mq. 1.745, non incide significativamente sulla previsione complessiva del PRG in quanto il PRG approvato prevede, in particolare per il verde pubblico, superfici superiori a quelle richieste ( verde pubblico mq. 50.085 > a mq. 11.788 richiesti)

La portata degli impatti derivanti dagli interventi proposti non determinano effetti significativi e apprezzabili con riferimento all'area vasta per cui la sottoposizione della Variante a VAS non offrirebbe ulteriori ed apprezzabili esiti significativi ai fini della valutazione ambientale.

#### **Ritenuto di**

formulare, tuttavia, le seguenti prescrizioni, al fine di una migliore salvaguardia e sostenibilità ambientale, delle azioni relative agli interventi proposti:

- nelle localizzazioni delle nuove infrastrutture pubbliche (micro-parcheggi) dovranno essere adottati e messi in atto i criteri di uso sostenibile e tutela del territorio previsti dalla L.R. n.17/2008, con particolare riferimento all'art. 11, a garanzia della tutela delle falde sotterranee da contaminazione dovuta all'infiltrazione di agenti inquinanti; inoltre, oltre a preservare le alberature esistenti ai margini delle aree stesse, dovrà essere rispettata la salvaguardia degli oliveti, come prescritto dall'art. 22 bis della L.R. 27/2000, in particolare l'espianto dovrà essere limitato alle parti strettamente necessarie e dovrà essere previsto ed indicato il reimpianto in sito diverso ai sensi dell'art. 22 bis della L.R. n. 27/2000;

- per l'attuale zona destinata alla stazione carburanti, qualora la nuova previsione sia una concreta alternativa all'esistente, dovranno essere messe in atto opere di bonifica prima degli interventi previsti per la nuova destinazione di zona di completamento residenziale;

- per la nuova area turistico ricettiva (area di tipo produttivo turistico ricettivo ai sensi del R.R. n. 7/2010) dovranno essere adottati i sistemi di recupero delle acque piovane, di risparmio



# Provincia di Terni

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

---

Repertorio Generale delle Determinazioni dirigenziali n. **1161 del 31/12/2013**

---

energetico e utilizzo delle fonti di energia rinnovabile, come previsto dagli articoli 9 e 15 della L.R. n. 17/2008 e s.m.i;

**Considerato che** con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità

## **DETERMINA**

1. Di esprimere la non necessità di sottoporre alla procedura di VAS la Variante parziale e tematica al P.R.G. vigente parte strutturale e operativa del Comune di Porano effettuata ai sensi dell'art. 18 commi 3 e 3 bis della L.R. n. 11/2005 e s.m.i.;
2. Di formulare le seguenti prescrizioni al fine di una migliore salvaguardia e sostenibilità ambientale delle proposte relative alla variante in oggetto:
  - a) nelle localizzazione delle nuove infrastrutture pubbliche (micro-parcheggi) dovranno essere adottati e messi in atto i criteri di uso sostenibile e tutela del territorio previsti dalla L.R. n. 17/2008, con particolare riferimento all'art. 11, a garanzia della tutela delle falde sotterranee da contaminazione dovuta all'infiltrazione di agenti inquinanti; inoltre, oltre a preservare le alberature esistenti ai margini delle aree stesse, dovrà essere rispettata la salvaguardia degli oliveti, come prescritto dall'art. 22 bis della L.R. n. 27/2000, in particolare l'espianto dovrà essere limitato alle parti strettamente necessarie e dovrà essere previsto ed indicato il reimpianto in sito diverso ai sensi dell'art. 22 bis della L.R. n. 27/2000;
  - b) per l'attuale zona destinata alla stazione carburanti, qualora la nuova previsione sia una concreta alternativa all'esistente, dovranno essere messe in atto opere di bonifica prima degli interventi previsti per la nuova destinazione di zona di completamento residenziale;
  - c) per la nuova area turistico ricettiva (area di tipo produttivo turistico ricettivo ai sensi del R.R. n. 7/2010) dovranno essere adottati i sistemi di recupero delle acque piovane, di risparmio energetico e utilizzo delle fonti di energia rinnovabile, come previsto dagli articoli 9 e 15 della L.R. n. 17/2008 e s.m.i;
3. Di trasmettere il presente atto al Comune di Porano per gli ulteriori adempimenti di competenza;
4. Di disporre che il presente atto sia pubblicato sul BUR;
5. Di disporre che il presente atto sia reso disponibile per la consultazione sul sito WEB della Provincia di Terni, Settore Pianificazione del Territorio e Sviluppo Economico;
6. Di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Il Dirigente

Arch. Donatella Venti

*Documento sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005*